

Roma, 09 novembre 09
Protocollo FN68CR

ADR
Dottor Roberto Novelli
Dottor Emanuele De Gregorio
Via dell'Aeroporto 320
00054 Fiumicino RM

ENAC
Direttore Dottor Vitaliano Turrà
Dottor Pia Conato
Dottor Ugo Cicatelli
Via dell'Aeroporto 320
00054 Fiumicino RM

Comune di Roma
Assessore Mobilità
On.le Sergio Marchi
Via Capitan Bavastro, 94
00154 Roma

Comune di Fiumicino
Sindaco Dott. Mario Canapini
Via Portuense, 2498
00054 Fiumicino RM

Oggetto: Realizzazione n. 2 (due) polmoni presso aeroporto Fiumicino, terminal T1 e T3.

Federnoleggio Confesercenti a seguito dell'incontro del giorno 5/11/09 presso gli uffici dell'Assessorato alla Mobilità del Comune di Roma, alla presenza dell'Assessore Marchi, dell'Avvocato Magnanelli del Comune di Roma, dei rappresentanti ENAC ed ADR e delle Associazioni CNA Trasporto Persone, Anitrav ed ANC, come da accordi presi durante tale riunione, chiede ufficialmente con la presente la creazione di n. 2 (due) Polmoni per i noleggiatori presso i terminal T1 e T3 dell'aeroporto di Fiumicino.

Le Ordinanze Aeroportuali n. 13 e 14/2009 evidenziano la volontà, da parte di tutti gli organi competenti, di regolamentare i flussi degli NCC che operano in ambito aeroportuale, sia in maniera continuativa che occasionale, con lo scopo di combattere i fenomeni di abusivismo e lavoro nero che da anni imperversano all'interno dell'aeroporto danneggiando i noleggiatori onesti e l'immagine di Roma tutta.

Federnoleggio Confesercenti condivide lo spirito e l'iniziativa cui chiede di partecipare attivamente, evidenziando che nel posizionamento del polmone, come previsto nell'ultima ordinanza aeroportuale, si creano problemi rilevanti al regolare svolgimento dei servizi richiesti ai noleggiatori, in termini di qualità resa all'utenza e di tempi e costi aggiuntivi di esercizio NCC.

Collocare il polmone a 4/5 chilometri dai terminal causa una perdita economica notevole a carico degli NCC, ingiustificata.

Stimiamo mediamente 3.000 passaggi giornalieri e ne conseguono, per gli NCC, circa 30.000Km giornalieri aggiuntivi con un maggior costo per noi di circa 3.000€ giornalieri di solo carburante, per una operazione comunque macchinosa. Tutto questo movimento di mezzi comporta anche un notevole aumento dell'inquinamento e del traffico in ambito aeroportuale, già più che sufficiente. Senza considerare il disservizio per tutti quei clienti in arrivo che ci vedono arrivare, far scendere il cliente in partenza e che ci dovrebbero aspettare almeno mezz'ora per andare e tornare dal polmone lontano, magari con il servizio già pagato anche dal cliente in arrivo.

I due polmoni agli arrivi non aggiungono costi ingiustificati e notevoli agli NCC, aumentano gli utili di ADR, permettono facili controlli ENAC e Forze dell'Ordine nel rispetto delle priorità dovute al servizio pubblico e nelle diversità tra servizio TAXI ed NCC, avviando un'auspicabile fase condivisa dei rapporti tra Associazioni e politica locale per una vera lotta all'abusivismo di settore.

La realizzazione dei due polmoni da noi proposti agli arrivi, nelle aree dell'ex Car Valet per il Terminal T1 di circa 40 posti e nel corridoio di destra di Via Generale Felice Santini per il terminal T3, sempre di circa 40 posti, renderebbe il tutto molto più semplice.

Nell'interesse dell'ADR che con i passaggi stimati di cui sopra ricava più dei novemila euro l'anno per stallo che stima di ricavare dai privati, dell'ENAC che ha l'opportunità di governare più semplicemente i flussi del nostro lavoro nel rispetto delle leggi che prevedono l'obbligo di favorire parcheggi TAXI ed NCC rispetto a quelli dei privati negli aeroporti, degli NCC che soffrono per primi la concorrenza sleale degli abusivi, dell'utenza che godrebbe di un miglior servizio NCC spesso prepagato e chiaramente distinto dal servizio TAXI e dei Comuni interessati che potrebbero finalmente avviare una stagione migliore di rapporti politico associativi su uno degli argomenti più lungamente controversi della mobilità capitolina ed aeroportuale.

Si riducono i costi, si riduce il traffico e si diminuiscono gli NCC all'interno dell'aerostazione poiché i clienti fidelizzati potrebbero raggiungere le auto direttamente al polmone.

Un sistema di pagamento prepagato telepass, consentirebbe in futuro un introito regolato considerati i tremila passaggi giornalieri, una riduzione dei tempi di accesso ai polmoni, un controllo diretto sulle statistiche dei tempi di attesa che consentirebbero di individuare con certezza chi svolge i servizi in maniera non regolare all'interno dell'Aeroporto.

Riteniamo inoltre che il proliferare di strisce blu all'interno dell'area aeroportuale prospiciente i moli, indirizzi ed incoraggi l'utenza ad un uso sconsiderato del mezzo privato a danno di quello pubblico che invece andrebbe agevolato e sostenuto come prevede la legge e come vorrebbe un uso migliore dei rapporti tra Associazioni e Politica Amministrativa locale.

Rimaniamo in cortese urgente attesa di un nuovo incontro per arrivare rapidamente alla definizione dei dettagli attuativi di questa soluzione che riteniamo contemperare le esigenze di tutte le parti coinvolte.

Distinti saluti

Il Presidente
Luigi Pacilli